

DOMENICA 15 MAGGIO rosso ✚ PENTECOSTE - Solennità At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra	SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30
LUNEDI' 16 MAGGIO verde Liturgia delle ore terza settimana Gc 3,13-18; Sal 18; Mc 9,14-29 I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore	SS. MESSE: ore 8 – 17.30
MARTEDI' 17 MAGGIO verde Gc 4,1-10; Sal 54; Mc 9,30-37 Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà	SS. MESSE: ore 8 in Chiesa 14.30 Catechesi ragazzi Elem e Medie 20.30 Messa in Via degli alpini 21.00 In Oratorio incontro per tutti i volontari della festa dell'Oratorio
MERCOLEDI' 18 MAGGIO verde Gc 4,13-17; Sal 48; Mc 9,38-40 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli	SS. MESSE: ore 8 – 17.30 13.30 Pellegrinaggio al Santuario della Basella con la San Vincenzo 20.45 In Oratorio incontro per i partecipanti al pellegrinaggio a Roma
GIOVEDI' 19 MAGGIO verde Gc 5,1-6; Sal 48; Mc 9,41-50 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli	SS. MESSE: ore 8 – 17.30 15.00 Confessioni neocomunicandi 20.30 Confessioni genitori dei bambini della Prima Comunione
VENERDI' 20 MAGGIO verde Gc 5,9-12; Sal 102; Mc 10,1-12 Misericordioso e pietoso è il Signore	SS. MESSE: ore 8 20.30 Messa alla Grotta di Lourdes 21.00 In Oratorio presentazione CRE
SABATO 21 MAGGIO verde Gc 5,13-20; Sal 140; Mc 10,13-16 La mia preghiera stia davanti a te come incenso	SS. MESSE: ore 8 - 17.30
DOMENICA 22 MAGGIO bianco ✚ SANTISSIMA TRINITA' - Solennità Pr 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15 O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!	SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 11.00 MESSA di PRIMA COMUNIONE
Benedizione delle famiglie, questa settimana : Via 1° Maggio, Via delle attività, Via Vittorio Veneto Domenica 22 maggio ritiro spirituale per gli adulti a Bergamo presso i Padri Monfortani	



Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita
 via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale SOLENNITA' di PENTECOSTE

15 maggio 2016

Lo Spirito Santo che il Padre manderà vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto. Lo Spirito, il misterioso cuore del mondo, il vento sugli abissi dell'origine, il fuoco del rovelto, l'amore in ogni amore, respiro santo del Padre e del Figlio, lo Spirito che è Signore e dà la vita, come proclamiamo nel Credo, è mandato per compiere due grandi opere: insegnare ogni cosa e farci ricordare tutto quello che Gesù ha detto.

Avrei ancora molte cose da dirvi, confessa Gesù ai suoi. Eppure se ne va, lasciando il lavoro incompiuto. Penso all'umiltà di Gesù, che non ha la pretesa di aver insegnato tutto, di avere l'ultima parola, ma apre, davanti ai discepoli e a noi, spazi di ricerca e di scoperta, con un atto di totale fiducia in uomini e donne che finora non hanno capito molto, ma che sono disposti a camminare, sotto il vento dello Spirito che traccia la rotta e spinge nelle vele. Seconda opera dello Spirito: vi ricorderà tutto quello che vi ho detto. Ma non come un semplice fatto mnemonico o mentale, un aiuto a non dimenticare, bensì come un vero "ri-cordare", cioè un "riportare al cuore", rimettere in cuore, nel luogo dove di decide e si sceglie, dove si ama e si gioisce. Ricordare vuol dire rendere di nuovo accesi gesti e parole di Gesù, di quando passava e guariva la vita, di quando diceva parole di cui non si vedeva il fondo.

Perché lo Spirito soffia adesso; soffia nelle vite, nelle attese, nei dolori e nella bellezza delle persone. Questo Spirito raggiunge tutti. Ognuno ha tutto lo Spirito che gli serve per collaborare ad una terza opera fondamentale per capire ed essere Pentecoste: incarnare ancora il Verbo, fare di ciascuno il grembo, la casa, la tenda, una madre del Verbo di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

Rit: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra (Sal 103)

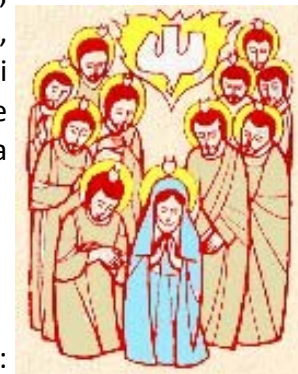
Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».